



numero 119
9 luglio 2004



il Consiglio Regione Lombardia

APPUNTAMENTI

➔ A PAVIA

"Il governo Berlusconi non ha via d'uscita. I conti dello stato non tornano"

con la partecipazione di
Enrico Morando e Carlo Porcari

12 luglio 2004

Ore 21.00
Piazza Bosio
Festa dell'unità di Mede

➔ A BERGAMO

"Un'agricoltura senza OGM"

con la partecipazione di
*Antonio Viotto
Franco Baldarelli
Cesare Donnhauser
Stefano Masini
Vincenzo Vizioli
Giuseppe Malocchi
Luca Gibellini*

17 luglio 2004

ore 21.00
Piazzale Celadina
Festa nazionale dell'Unità
dell'Ambiente

IN QUESTO NUMERO:

Il Federalismo è una cosa seria. Il centrosinistra ci crede, il centrodestra no – Sanità: mancano all'appello decine di piani di attuazione – Per la polizia locale nuovi strumenti di autotutela - Alfa di Arese, si aggrava la situazione dei lavoratori - Uniti nell'Ulivo la scelta più forte per le regionali del 2005 - Quanto costa alla Lombardia la finanza creativa di Berlusconi

Il Federalismo è una cosa seria Il centrosinistra ci crede, il centrodestra no

Formigoni ha esaurito la sua spinta propulsiva. Il sindaco di Roma Veltroni ha tutte le ragioni nel rivendicare il ruolo centrale dei comuni nella cura degli interessi della comunità. Non è certamente questa elementare verità la causa dell'inceppamento del processo di autonomia avviato dal centrosinistra con la riforma della Costituzione.

Formigoni sa benissimo che solo l'impianto voluto dal centrosinistra è in grado di garantire un equilibrato decollo delle autonomie territoriali del nostro Paese, dando conto adeguatamente del ruolo dei Comuni, che sono grande parte della storia del nostro Paese, ma anche del ruolo cruciale che i sistemi territoriali, rappresentati dalle Regioni, devono svolgere per lo sviluppo delle comunità e del Paese.

Assegnando le competenze amministrative ai Comuni e alle Province si è voluto assegnare all'autorità più vicina ai cittadini, nel caso del comune al sindaco, la cura degli interessi della comunità; assegnando la potestà legislativa alle Regioni si è scommesso sulla capacità delle Regioni stesse di organizzare e coordinare politiche territoriali di sviluppo e di riorganizzazione del welfare.

Rispetto a questo impianto, condiviso dallo stesso Formigoni, voluto dal centrosinistra e approvato dagli italiani con referendum popolare nel 2001, va denunciata la retromarcia dell'attuale Governo che ha finora bloccato, con l'insabbiamento della legge La Loggia, il trasferimento delle competenze, ma soprattutto l'avvio del federalismo fiscale.

Agitando la cosiddetta "devolution" il Governo con le sue politiche dirigistiche, si è appropriato dell'Irap, la prima tassa regionale, trasformandola in tributo erariale e impedendo così alle Regioni la possibilità di ridurre il carico fiscale, ad esempio per le aziende ad alto impatto occupazionale, e in generale si è appropriato delle competenze e delle risorse destinate ai Comuni, alle Province e alle stesse Regioni, con la colpevole complicità dello stesso Formigoni.

Il Presidente della maggiore regione italiana non può ora accusare altri del mancato avvio del federalismo se in tre anni non è stato in grado di adottare il nuovo Statuto, che avrebbe permesso alla Regione di rivendicare le proprie competenze, ma soprattutto di stabilire un patto con i Comuni e le Province per lo sviluppo del territorio e la crescita delle comunità locali.



Festa regionale dell'Unità a Cremona

Sabato 10 luglio

Questione di feeling

Concretezza e valori: il riformismo vincente di Cremona

GIANCARLO CORADA, FIORELLA LAZZARI, MAURA RUGGERI, PIERATTILIO SUPERTI, GIUSEPPE TORCHIO
Intervista DON VINCENZO RINI

Domenica 11 luglio

Siamo fuori dal tunnel

La nuova Europa che può tenere insieme il mondo

PIA LOCATELLI, ANTONIO PANZERI, FERDINANDO TARGETTI, MAURIZIO MARTINA

Lunedì 12 luglio

Non sarà un'avventura...

Coalizioni, programma e classi dirigenti per riconquistare il governo del Paese

GAVINO ANGIUS, ROSY BINDI, ENRICO BOSELLI, ALFONSO GIANNI, PIERANGELO FERRARI, BARBARA POLLASTRINI, ANDREA VIRGILIO
Intervista GILBERTO BAZOLI

Martedì 13 luglio

Spaghetti pollo insalatina e una tazzina di caffè

Qualità del cibo, qualità della vita

GIANDOMENICO AURICCHIO, ROBERTO BILONI, ARIANNA CENSI, ANTONIO PIVA, MAURIZIO ZUCCHI, AGOSTINO AGOSTINELLI

Giovedì 15 luglio

Il cammino di ogni speranza

Pace e diritti umani, cuore di un mondo nuovo

PAOLO BODINI, STEFANO FANCELLI, LUIGI LUSENTI, PIERFRANCESCO MAJORINO, MARINA SERENI, MARCO CIPRIANO

Venerdì 16 luglio

...Eppure adesso siamo insieme

Immigrazione e dialogo interculturale

ALY BABA FAYE, FIORELLA GHILDARDOTTI, SERGIO SILVOTTI, LIVIA TURCO, GIUSEPPE TADIOLI

settegiorni *diesse*

N. registrazione: 627 del 5 novembre 2001

Direttore responsabile:

Giuseppe Benigni

Redazione:

Elena La Mura
Silvia Mascheroni
Renata Soria
Stefano Tessera



Sanità: mancano all'appello decine di piani di attuazione

Ancora una volta il gruppo Ds in Consiglio regionale ha segnalato in commissione sanità i gravi ritardi del sistema sanitario e assistenziale lombardo, che non sono imputabili alle incertezze dei finanziamenti nazionali, ma alla inattività della Giunta e alla paralisi politica della maggioranza. "Dopo due anni e mezzo dall'approvazione del piano socio-sanitario - ha dichiarato Marco Tam - mancano all'appello decine di piani di attuazione. Uno solo, quello della salute mentale è stato approvato". "Nella prossima seduta - ha continuato il consigliere - sarà affrontato il piano oncologico per la prevenzione e la cura dei tumori, che è condivisibile, ma non finanziato a sufficienza; mentre il provvedimento più importante e atteso, che prevede attività di prevenzione e cura delle malattie cardiovascolari, non è ancora stato portato in commissione. Eppure le malattie cardiovascolari sono la principale causa di morte in Lombardia, per combattere la quale il servizio sanitario regionale sta spendendo cifre enormi per la cura e pochissimo per l'attività preventiva.



Per la polizia locale nuovi strumenti di autotutela

Il Consiglio regionale ha approvato martedì il regolamento per le caratteristiche e le modalità di impiego degli strumenti di autotutela per gli operatori di polizia locale. Le nuove norme contengono novità anche per le divise, i mezzi e i distintivi, e riguarderanno i circa ottomila vigili urbani in servizio in Lombardia, ora divenuti agenti di polizia locale. "Il voto favorevole dei Democratici di sinistra prima in commissione e poi in Aula - ha dichiarato Claudio Bragaglio - è motivato dall'adozione degli strumenti di autotutela in alternativa all'uso dell'arma da sparo". Il consigliere, in polemica con l'interpretazione data dal consigliere Prosperini, ha sostenuto che "il regolamento è chiaro e prevede che tali strumenti abbiano natura e scopi esclusivamente difensivi. Essi hanno valore in ragione proprio del loro carattere alternativo all'uso dell'arma da sparo, in modo da poter commisurare meglio le situazioni di rischio all'uso di strumenti adeguati". "Il regolamento prevede inoltre - ha

Anche i provvedimenti relativi alla tutela della salute materna e infantile, alla sicurezza sui posti di lavoro e alla lotta contro le malattie infettive non sono ancora pronti".

"L'assessore Borsani in crisi di visibilità politica - ha aggiunto Tam - non ha ancora definito gli atti di indirizzo sulla riqualificazione della rete ospedaliera e le linee guida per i posti letto di riabilitazione negli ospedali, cioè non sappiamo quali ospedali saranno chiusi nei prossimi anni. Mentre abbiamo la certezza che nessun investimento verrà fatto nella provincia di Sondrio per la ristrutturazione ospedaliera e che ci vorranno dieci anni per avere nuovi ospedali nelle altre province lombarde". Una forte critica è stata espressa dal consigliere sulla trasformazione dell'assistenza domiciliare con la perdita di ruolo in molte province delle infermiere dell'Asl e con il peggioramento dei servizi sostitutivi. "L'assessore Abelli - ha concluso Tam - vuole affidare le attività delle Asl alle Aziende Ospedaliere e alle Case di riposo, che non ne voglio sapere. Le Asl diventeranno così solo un ufficio assicurativo e il personale sanitario dovrà cambiare completamente professione".

continuato il consigliere - che i criteri di adozione e le modalità di applicazione vengano definiti dai Comuni, a garanzia di una assunzione di responsabilità e di una autonomia a livello locale". "Risulta poi positivo - ha concluso Bragaglio - che l'uso di tali strumenti sia accompagnato da corsi di formazione e addestramento per gli agenti della polizia locale. Il consenso del gruppo Ds si collega alla applicazione della legge 4 del 2003 sulla riforma della polizia locale che prevede una attribuzione di nuove competenze, non solo di carattere amministrativo, e riguardanti la sicurezza urbana. Sicurezza intesa come una nuova modalità di intervento a tutela dei cittadini e che rimane distinta rispetto alle competenze specifiche di ordine pubblico, di competenza degli organi dello Stato".

Il consigliere ha ricordato che su quella legge e sulla adozione dei 'progetti sicurezza' dei Comuni, determinante è stato il contributo dei Ds. E, non meno significativo, la riforma della 'Polizia Locale' (quindi 'dipendente' dagli Enti locali) ha consentito di accantonare i progetti di regionalizzazione del corpo, inizialmente proposti dal centrodestra.





Alfa di Arese, si aggrava la situazione dei lavoratori

“La situazione dei lavoratori dell’Alfa di Arese si aggrava e fra accordi di programma per la reindustrializzazione e tavoli istituzionali per la creazione di un polo della mobilità sostenibile, non si è visto ancora un posto di lavoro”.

Questa la denuncia di Maria Chiara Bisogni, consigliere regionale Ds.

“Prendiamo dalla Regione Lombardia – ha aggiunto Bisogni - che dica con chiarezza come stanno le cose, visto che l’obiettivo fondamentale da perseguire è quello di assicurare a questi lavoratori un nuovo lavoro”.

“Non vorremmo, infatti, – ha concluso il consigliere - che la rioccupazione dei lavoratori sulla stessa area diventi una chimera e che tutto finisca nel grande calderone della cassa integrazione a perdere e della mobilità”.



Uniti nell'Ulivo la scelta più forte per le regionali del 2005

Sull’ipotesi di costituzione della lista unitaria dell’Ulivo per le prossime elezioni regionali in Lombardia, il segretario dei Ds lombardi Luciano Pizzetti scrive al presidente del gruppo della Margherita in consiglio regionale, Guido Galperti.

Invito gli amici della Margherita ad approfondire la scelta su come presentarci alle elezioni regionali del prossimo anno. I dati in Lombardia ci dicono che una buona affermazione del centrosinistra è possibile solo con una scelta unitaria dal marcato carattere ulivista. Dalle elezioni del 2000 molto è cambiato, e nessun raffronto è oggi possibile con quell’esperienza. Proprio il dato delle elezioni europee dimostra come in Lombardia sia più forte il consenso di Uniti nell’Ulivo rispetto ai partiti che la compongono.

Rispettiamo le scelte della Margherita a livello nazionale, ma la Lombardia è una realtà diversa, dove l’elettorato premia la compattezza e lo spirito unitario del centrosinistra. Con una candidatura autorevole per la presidenza e con una coalizione imperniata su un nucleo forte, il centrosinistra può ottenere un grande consenso.

Quanto costa alla Lombardia la finanza creativa di Berlusconi?

Dopo la decisione di Standard & Poor's di abbassare il rating sul debito pubblico del nostro Paese, che da "AA" passa ad "AA-" per il deterioramento dei conti pubblici sia nel 2004 che nel prossimo futuro, i Ds in Consiglio regionale pongono il problema della ricaduta sul bilancio regionale.

Lo fanno con un’interrogazione nella quale si chiede alla Giunta e all’assessore competente "quanto inciderà sul servizio al debito l’attuale declassamento incassato dalla Regione, e quanto inciderà sulle condizioni per un’eventuale collocazione della seconda tranche del bond sui mercati”.

“Bisogna ricordare - dichiara il consigliere regionale dei Ds Giuseppe Benigni - che alla Regione Lombardia all’atto della collocazione del Bond sui mercati internazionali venne assegnato un rating superiore a quello nazionale AA+, in considerazione del fatto che il processo di federalismo avviato con i governi di centrosinistra e la particolare struttura economica e produttiva della regione fornivano elementi di sufficiente garanzia per gli investitori internazionali. Appena il Presidente del Consiglio assume l’interim alle Finanze e tesoro il nostro Paese incassa il declassamento da Standard & Poor's. Nel breve tempo della finanza creativa le agenzie internazionali hanno declassato il Paese da AA ad AA- e la Regione Lombardia da AA+ ad AA-”.

“L’aspetto più preoccupante - continua Benigni - è nelle motivazioni della decisione: la Lombardia è stata declassata per la mancata attuazione da parte del Governo del federalismo. I rating degli enti pubblici continueranno infatti ad essere assoggettati al rating assegnato al Paese fintanto che le relazioni istituzionali tra i livelli di governo limiteranno una maggiore autonomia finanziaria e gestionale degli enti e conferiranno al governo centrale potere esclusivo di alterare la loro flessibilità sul fronte delle entrate e della spesa, con conseguenze negative per la qualità creditizia degli enti locali e regionali italiani”.

“In pochi giorni - conclude il consigliere - è questa la seconda tegola che si abbatte sui conti della Lombardia: con la Legge Finanziaria 2004 si è impedito alla Regione di dare contributi finalizzati ad investimenti per imprese e famiglie, con il peggioramento del rating la Regione e l’intero sistema produttivo dovrà sopportare maggiori oneri per approvvigionarsi di risorse”.



PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

MARTEDI' 13 LUGLIO 2004**COMMISSIONE TERRITORIO**

- Pdl sull'assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2004 ed al bilancio pluriennale 2004/2006 a legislazione vigente e programmatico
- Pdl sul governo del territorio

COMMISSIONE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

- Pda sul nuovo piano cave della Provincia di Brescia
- Pda sugli indirizzi per la politica di uso e tutela delle acque della Regione Lombardia
- Pdl sul piano generale delle aree protette regionali
- Pdl sull'istituzione dei parchi regionali delle Orobie Bergamasche Orientali e Occidentali



tutta la documentazione prodotta

dal gruppo regionale ds è disponibile sul nostro sito

www.dsregionelombardia.it

MERCOLEDI' 14 LUGLIO 2004**COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

- Pdl sul rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2003
- Pdl sull'assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2004 ed al bilancio pluriennale 2004/2006
- Esame DPEFR 2005-2007

COMMISSIONE CULTURA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, SPORT E INFORMAZIONE

- Pdl sulla disciplina per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti

GIOVEDI' 15 LUGLIO 2004**COMMISSIONE SANITÀ E ASSISTENZA**

- Esame dei Pdl abbinati sulle politiche regionali per i minori
- Parere per la definizione dei requisiti e l'accreditamento delle nuove unità di offerta: "Comunità alloggio sociosanitaria per disabili" (CSS), "Centro Diurno per persone con disabilità" (CCD)
- Parere sugli interventi in campo oncologico in attuazione del piano socio sanitario regionale 2002 - 2004

Finanziamenti

new

L. 35/96 MISURA D2 - "SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE"

Beneficiari: piccole e medie imprese industriali appartenenti al settore manifatturiero aventi unità produttive in Lombardia

Progetti ammissibili: realizzazione di nuovi insediamenti produttivi permanenti all'estero in forma diretta o attraverso la costituzione di joint venture con imprese dei medesimi paesi; realizzazione di nuovi insediamenti produttivi sul territorio regionale lombardo in joint venture con imprese estere.

Scadenza: dal 10 luglio 2004

4° BANDO ACQUISTO CASA DI PRIMA ABITAZIONE

Beneficiari: nucleo formato da 2 persone di età inferiore a 35 anni che abbiano contratto matrimonio dopo la data del 2 luglio 2003, con reddito ISEE inferiore a 30.000,00€, non proprietari di alloggio adeguato nel territorio della Regione Lombardia.

Scadenza: dal 1 settembre al 29 ottobre 2004 *le domande vanno presentate presso le sedi CAAF territoriali convenzionate*

"PROGETTO SATURNO" - SOSTEGNO A NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI E DI LAVORO AUTONOMO**INTERVENTI AMMESSI**

Avvio di nuove attività (programmi di investimento proposti da nuove imprese e lavoratori autonomi), progetti innovativi (programmi di investimento per l'innovazione di prodotto, di mercato, di processo anche finalizzati all'ampliamento e all'ammodernamento dell'attività esercitata).

Spese ammissibili: Acquisto di beni strumentali e arredi necessari all'attività, acquisto di software; ristrutturazione di immobili, avvio di attività in franchising.

Scadenza: 30 settembre 2004

Informazioni: www.saturno.lombardia.it

FINANZIAMENTO DI "PROGRAMMI COMUNALI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE"

Finalità: ampliamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alla locazione a canone sociale

Beneficiari: amministrazioni comunali

Scadenza: 30 luglio 2004

DOCUP OB. 2 "2000-2006 SISCOSEL"

Piano regionale di attivazione di sistemi informativi di comunicazione telematica degli enti locali.

Beneficiari: Comuni, Province, Comunità montane, Comuni, Unioni di comuni, Consorzi, Società con prevalente capitale pubblico.

Scadenza: 1 ottobre 2004 *(presentazione proposta progetto)*

FRISL 2004-2006 "ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE"

Obiettivi: eliminazione barriere architettoniche e localizzative negli edifici, spazi e servizi pubblici e di interesse pubblico.

Beneficiari: Comuni, Enti istituzionalmente competenti in materia di culto, Onlus.

Scadenza: 30 settembre 2004

L. 6/03 "CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO DI CONSUMATORI E UTENTI"

Beneficiari: associazioni di consumatori e utenti operanti in Regione Lombardia iscritte nell'apposito Elenco regionale

Scadenza: 30 luglio 2004

FRISL 2004-2006 "SICUREZZA STRADALE (VIABILITÀ MINORE)"

Obiettivi: 1) realizzazione interventi per la risoluzione di situazioni infrastrutturali viabilistiche ad alta incidentalità su strade provinciali e comunali esterne ai centri abitati; 2) messa in sicurezza e potenziamento dell'accessibilità alle stazioni ferroviarie, ai nodi di interscambio del trasporto pubblico e ai poli fieristici di rilevanza regionale.

Beneficiari: Comuni singoli o associati, province.

Scadenza: 30 settembre 2004

PROGRAMMA REGIONALE "LOCAZIONE TEMPORANEA"

Finalità: rispondere, con l'offerta di alloggi e posti letto, ad esigenze abitative temporanee per: lavoratori con contratti a termine, studenti universitari, stagisti, borsisti, ricercatori parenti di malati in cura presso ospedali o cliniche.

Interventi ammessi: nuova costruzione, ristrutturazione, acquisto.

Destinatari: Comuni. **Scadenza:** 30 settembre 2004

PROGRAMMA REGIONALE "CASE A CANONE MODERATO"

Finalità: soddisfare la domanda esistente sul mercato dell'affitto di quei soggetti o nuclei familiari aventi una condizione economica tale da poter accedere all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica per la fascia definita "a canone moderato".

Interventi ammessi: nuova costruzione, interventi di ristrutturazione, acquisto. **Destinatari:** Comuni.

Scadenza: 30 settembre 2004

DOCUP OB. 2 - VALORIZZAZIONE E LA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

Beneficiari: province, comunità montane, comuni, enti locali nelle forme associative, altri enti pubblici territoriali; gli interventi devono essere localizzati nei comuni compresi nelle aree Obiettivo 2 e nelle aree a sostegno transitorio.

Interventi ammissibili: infrastrutture per la mobilità delle merci; riqualificazione di ambiti urbani e peri-urbani degradati dalla presenza di insediamenti industriali; aree attrezzate, recupero e riutilizzo di edifici industriali dismessi.

Scadenza: 6 settembre 2004

INCENTIVI ALL'INCOMING IN LOMBARDIA

Beneficiari: tour e bus operator, associazioni senza scopo di lucro a finalità turistiche, ricreative, culturali, religiose o sociali; istituti scolastici. **Attività finanziabili:** trasferimenti verso la Lombardia con i seguenti mezzi di trasporto: treno, bus, aereo.

Scadenza: 30 ottobre 2004

INFO: WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT

